



# EL SIL

«E dove Sile e Cagnan s'accompagna»  
(Paradiso IX - 49)

**PERIODICO DEL CIRCOLO «AMISSI DE LA POESIA» • TREVISO • FONDA NEL 1971 DA A. ALBANESE SR. E DA A. CASON**  
"Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB TV" **N.8 • Anno XLV • settembre 2016**  
Direzione: Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV) - Tel. 0422 872334 - E-mail: bruna.brazzalotto@gmail.com  
C.F. 94011760264 - C/C/P n° 16461311 - C.P. 217 - 31100 TREVISO

## AVANTI NEL SOLCO DELLA CONTINUITA'

Assumendo la direzione de "El Sil" voglio anzitutto rivolgere un saluto ai poeti che, con il proprio estro e talento, evidenziato con costanza e passione in queste pagine, hanno testimoniato nel tempo il valore e il significato di questo ormai storico foglio. L'esercizio della poesia, come insopprimibile forza espressiva che scaturisce dall'animo e si declina nei più diversi casi dell'umano divenire di ciascuno, va stimolato e incoraggiato. In tale direzione ha sempre operato "EL Sil", fin dalla sua nascita nell'ormai lontano 1971 ad opera del mio indimenticabile amico Andrea Cason e con la presenza qualificante e meritoria di Bruna Brazzalotto.

Accanto a ciò va posta in risalto la peculiarità del nostro giornale, che in tutti questi anni ha dato spazio e risalto alle voci di quell'universo poetico che nell'idioma dialettale mantiene vivo un inesauribile universo culturale, retaggio di generazioni di appassionati cultori. Al tempo stesso il nostro periodico ha continuato a rendere visibili le capacità espressive della poesia in italiano: un impegno che da parte mia troverà continuità. Così come troveranno accoglienza segnalazioni e notizie riguardanti i più rilevanti eventi culturali della Marca.

Fra i tanti auspici che mi sento di esprimere, desidererei che "El Sil" potesse attrarre sempre più l'attenzione dei giovani nell'ambito di quel ricambio generazionale che costituisce la linfa capace di infondere continuità ad una pianta che affonda le sue radici nella più genuina tradizione popolare di cui il nostro giornale è, e continuerà ad essere, attento interprete.

Un augurio di buon lavoro a tutti

**Bruno De Donà**

## IL NUOVO DIRETTIVO

Il Circolo Amissi de la Poesia EL SIL ha un nuovo Direttore Responsabile il giornalista Bruno De Donà, un nuovo Presidente Bruna Brazzalotto e nuovi collaboratori eletti fra i presenti all'assemblea che si è tenuta presso lo studio del poeta-scultore Simon Benetton il 25 agosto 2016.

A seguito delle dimissioni da Presidente del poeta Adriano Gionco comunicate nel giornale di giugno si è riunita l'assemblea dei soci del Circolo. La Segretaria e Cassiere Michela Tonus per motivi di lavoro può dare il suo aiuto solo sporadicamente e quindi in questa assemblea siamo passati a nominare tutto il nuovo direttivo.

Ringrazio i 24 soci poeti presenti che hanno dimostrato la volontà, l'affetto e la stima per le persone elette, perché il Circolo continui la sua strada di custode delle tradizioni e della lingua veneta, strada aperta 45 anni fa dai poeti Alberto Albanese sr. e Andrea Cason.

**Bruna Brazzalotto**

## LE FIERE

Le sentivimo  
da distante,  
in meso  
a quel fumo viola  
e a un odor de folpi  
e de tiramola.  
L'Oto Volante  
ricamava el ciel  
coi sighi de le tose,  
che se strucava dosso  
par la paura,  
intanto che le statue  
del Castel Incantà  
le fasseva bocate  
ai putei spaventà.  
Sul campo de le Fiere  
'na polvare fina,  
squasi de oro,  
stagnava su la zente,  
quando,  
contro el tramonto,  
la Roda Gigante  
se impissava,  
come un pianeta  
misterioso.

**Andrea Cason**

## QUARTIERE SAN PAOLO



Poeti presenti all'incontro delle serate di poesia per la festa del Quartiere San Paolo (TV) 2016. Renato Benendo, Paola Cenedese, Renata Alberti, Carla Povellato, Ass. Paolo Carmolei e Eleonora Zannini. San Paolo ha offerto ai cittadini un meraviglioso momento di Poesia, Pittura, Musica e Danza.

## Verbale del 25 agosto 2016

Nella riunione del 25 agosto, presso lo Studio di Simon Benetton, via Pagani Cesa n. 8 - 31100 Treviso, si sono riuniti in assemblea elettiva i soci del Circolo Amissi de la Poesia EL SIL. I soci presenti, n. 24. hanno preso atto delle dimissioni del Presidente Adriano Gionco pubblicate nel giornale EL SIL n. 6 - Anno XLV - giugno 2016, ringraziando vivamente per l'operato di dieci anni di lavoro, con un applauso. Si prende atto delle dimissioni del Segretario e Cassiere Michela Tonus, che passa a leggere il bilancio del 2016.

Vengono fatte le votazioni per alzata di mano e vengono eletti i nuovi soci:

**PRESIDENTE** - Bruna Brazzalotto  
**DIRETTORE RESPONSABILE** - Bruno De Donà  
**DIRETTORE DI REDAZIONE** - Carla Povellato  
**SEGRETARIO** - Eleonora Zannini  
**CASSIERE** - Eleonora Zannini  
**REVISORE DEI CONTI 1** - Franco Romano  
**REVISORE DEI CONTI 2** - Michela Tonus  
**CONSIGLIERE** - Adriano Masier  
**COMMISSARIO DI LETTURA** - Orlando Schiappa  
L'assemblea dei poeti si è complimentata per la scelta dei nuovi membri della Redazione, con l'augurio di continuare su questo "fiume" di poesia che da 45 anni il Circolo Amissi de la Poesia "EL SIL" si è costruito con entusiasmo e tanta esperienza. L'Assemblea si è chiusa alle ore 12.  
Firmato Presidente dell'Assemblea Carla Povellato e Segretaria Michela Tonus

Ci scusiamo con i soci che per cause di forza maggiore il giornale di luglio-agosto non è stato pubblicato.

## APPUNTAMENTI

**MARTI 27.9.2016** ore 16.00, riunione dei Soci, familiari e amissì, ne la Sala dei Brittoni - Casa dei Carraresi (g.c.), Via Palestro, Treviso.

## LETTURE POETICHE

A la riunione de marti 28.6.2016 ne la Sala dei Brittoni Casa dei Carraresi (g.c.), Via Palestro, Treviso.

1. Presentassion del novo direttivo
2. Comunicassion varie
3. Rondò dei poeti presenti.

**I poeti e amissì de EL SIL ringraziano il poeta Adriano Gionco per i dieci anni che ha dedicato al Circolo.**

## SETEMBRE TE LA MARCA

L'ù se rosola  
al sol de setembre  
fasendo scomdicucco da le foje.  
I colori se stusa  
e cossì, opachi de veudo,  
vien da slongar la man  
par caressarli.  
Xe un quadro,  
da noialtri sta stagion,  
le coline,  
co la so Césa in punta  
o co un castel,  
le rive vestie de vide  
come na sposa  
piena de merleti,  
i campi de soturco  
che sfida a carestia,  
i cortivi, co le galine che ponde,  
e le anare che sguatrea  
te'l fossal.  
El Piave, che l'e grandò,  
va par conto soo.  
I pensionati se la conta,  
tuti in fila  
co la sbessola sua man,  
i còmedi su la ringhiera,  
le gambe che se incrosa  
a vardar i tosati  
che patina a rodele,  
che gira e gira un piè.  
e loro fermi  
come i albari da sempre.  
Le nuvole, camina  
parchè l'è curiose.  
Cossì i pensieri  
veci e novi,  
che nessun li pol fermar.

**Adriano Gionco**

Il Circolo "Amissi de la Poesia" ringrazia

## FONDAZIONE CASSAMARCA

## LIBRI RICEVUTI

-Premio Letterario San Paolo 2016 "Orme" Antologia delle opere premiate e segnalate – pagg. 80 – Edizione XX – Stampato Provincia di Treviso 2016  
-Francesco Crosato "No' solo Nonsolo" – versi e dialoghi per un teatro in trevigiano – pagg.165 – Edizioni Antilia da Grafiche Antiga 2004  
-Mario Pavan "Alle radici degli ulivi" – poesie e pensieri – pagg. 78 – Editrice Veneta Vicenza 2014 - € 10,00.  
-Premio "Aque Slosse" Quarantesima Edizione Poesia e Satira in Vernacolo; VIIª Edizione Opere Edite; Edizione XXV Premio Gino Pistorello – poesie e libri in vernacolo – pagg. 43 – S.I.P.  
-Quaderni di poesia - Festa della Fragola Poesie in Concerto 2016 "Le mie mani per..." – poesie in lingua italiana e veneta – pagg.36, composto e stampato Cooperativa "Solidarietà" 2018 S.I.P.  
-Augusto Contini (Hedonè) "Sempre vanti" poesie in lingua italiana e veneta – pagg. una trentina – Silea Grafiche srl. Silea (TV) 2015 – S.I.P.  
-Antonello Danilo "Il rumore della neve" raccolta di poesie – pagg. 55 – S.I.P. 2014 - € 8,00.

## DONAZIONE LIBRI

La famiglia Feltrin, rappresentata dalle nipoti Ghizzoni Franca, Feltrin Roberta e Giulia, ha donato al Circolo i libri appartenuti a Luciano Feltrin ed alla poetessa Ileana Bertelli Feltrin. E' una biblioteca formata da circa 260 libri quasi tutti dei poeti del Circolo Amisii de la poesia EL SI e di poeti veneti di chiara fama. Per questa donazione ringrazio a nome di tutti i poeti la famiglia Feltrin e speriamo quanto prima di poter mettere a disposizione dei soci questo patrimonio di cultura e tradizioni trevigiane e venete.

B.B.

## EL SIL A CASIER

Aqua increspada  
che score lenta  
e 'a sbarlussega soto  
i caldi raggi del sol.  
'A trasporta grumeti d'erba  
e stechetti,  
ga' fato da poco  
un gran temporal.  
'Na garzeta  
'a se posa  
propio là  
e 'a se fa un gireto in te l'aqua.  
E bricoe ghe tende e varda  
siensiose,  
e 'i albari,  
erbe e fiori selvadeghi de primavera  
i se specia sul slargo del fiume.  
Un vecio canta  
vangando 'na gombina.

Carla Povellato

## PO' EL VENTO

Xe inutile ne la vita  
essar carghi de borìa  
parché in te 'sto mondo  
la xe la solita storia...  
pò passa 'l falsin  
che tajar sa le erbe  
e 'l vento co' un sufio  
le smissia e desperde.

Gianna Tenuta Pilon

## SAN NICOLÒ

San Nicolò da Bari  
ch'el passa col mus  
capèl da vescovo e tabàro  
a portàr dolsi e regài  
a tuti i bòce  
sia i picui che i scolari\_  
'Ndè in lèt presto putèi  
se no lu no'l passa  
preparen in prèssa  
el bicèr de vin e el fien pa'l mussèl  
e po via sotto le cuèrte  
a dormir sereni  
par sveiàrse a' matina bonora  
e veder la toea  
co su mandarini bagigi e regài\_  
Cussi l'era par mi co ère bòcia  
e cussi l'è 'ncora par me fia picoea...  
Assen 'sta tradission cussi bèa  
'sto incantesimo fatato  
finchè el dura  
l'è cussi bel...  
E co la sarà granda  
lo scoprirà da soea che l'era 'na favola  
e senza dirlo a paròe  
in cuor suo' à varà  
un fià de nostalgia  
pensando a chei àni d'infanzia fatati.

Disma dal Pozzo

## TORNARIA INDRIO!

Savévo còssa che gera 'a faméja!  
Par mi 'a gera linfa vital.  
Par mi 'a gera un diamante  
da 'e tante sfacature spigolose  
che s'è dovea smussar,  
di par di insieme,  
co' passiénsa e tanto amor.  
'Desso no 'so pi!  
Un destin crudee,  
un vento maefico  
la gà spassada via  
co' 'na sufiada,  
Vardo 'e altre:  
a volte co' invidia,  
a volte co' ràbia,  
a volte co' amirassion,  
e dentro de mi  
ghe xe un inferno  
de sentimenti sófegai  
che i voria vegnèr fora  
a urlar 'sta ingiustissia.  
Strénzo i denti,  
paro zò co' forza  
el magon che go;  
also 'a testa co' sfida  
e col sorriso soi làvarei  
tiro 'vanti...

Ileana Bertelli Feltrin

## LA XE NATA VECIA

La me anema  
la xe nata vecia  
come le radise storte  
dei moreri,  
come i buti dei gerani  
che la tempesta gà brusà  
un matin d'istà.  
Slongo la man  
nel vodo,  
sgrafa muri,  
sbato porte.  
Te sto çercando  
come quel mato che xe morto  
in Merica,  
par trovàr nel tamiso  
un tochetin de oro.

Leandro Ferracin

## I DIALETI DE TREVISO E DINTORNI

Andiamo o restiamo?  
Dimmi, cosa facciamo?  
Questa xè na locussion  
Par poder far un paragon  
Co el modo che se gavea de parlar,  
Quando a teevision dovea ancora rivar.  
Dito in Trevisan, pi o meno:  
'Ndemo o restemo, dime, cossa fasemo?  
Nel me comune ghe jera un deto,  
Che cussi recita nel nostro dialeto:  
Marlengo, Paderno e Ponsan  
Tre paesi che se dà a man.  
A mi, sta semplice espression  
La me da na gran emossion,  
Ma, se a digo in tricoeor,  
Pi, no me bate forte el cuor.  
Se, 'ndando verso el Montel  
Te passi par qualche colmel,  
Magari, par dir... che ne sò...  
Santandrà, Pojan e Camaeò,  
Fermate a far na ciacoçada,  
Te sentirà come che a xè cambiada.  
Lori i dise: don o ston...  
Dime, cossa eo che fon?  
A Arcade gaveo un compare,  
Jera un spasso sentirlo parlare,  
Se ghe jera da lavorar: 'ndene o stene?  
El disea, cossa fene, tachene?  
Se po' par Giavara e Volpago passemo  
E a Montebeuna se fermemo,  
De sicuro ne pol capitar  
De sentir tuto n'altro parlar.  
Par no dir de Signoressa e Trevignan  
Che i fa tuto uno co Musan  
E i se esprime cussi: Donti o stonti?  
Coss'eo che fonti?  
Insoma, come se pol capir,  
In giro par i paesi se pol ancora sentir  
E stesse frasi dite in çento maniere diverse  
Che, col Talian, in parte xè 'ndaè perse.  
I nostri fioi e i nostri nevodi  
No i se esprime pi in sti modi:  
Adeso i parla parfin l'inglese  
E, col tempo, forse, in arabo e cinese.  
E dei nostri dialeti ben poco resterà.  
E xè proprio un vero pecà.  
Parche el dialeto fasea parte de a nostra cultura  
Che tegnea a zente unia e pi sicura.

Leandro Durante

## Dal Poemetto di Francesco Crosato

### "NÒ SÒLO NÒNSOLO"

Nònsolo ispio stantio stufo ('e séje) nònsolo passuo...	nònsolo che smissia bate intàja intàssa e scarabòcia...
nònsolo che serve risponde anca messa se serve se sbate 'l pèto: nònsolo zaghéto!	... siénsio in sala: sior conte 'l nònsoko cala...
nonsolo in 'mòsina nònsolo che fràpola nònsolo che frassa che fracca 'na busta sgionfa!	nònsolo tòco sòco baùco e insemenio parfin l'òsto te ostìgna drio: -El ze mulo el ze mulo!!!
Nònsolo de festa nònsolo bonorio tre messe drio man nònsolo spario...	...mànego no' perdona mànego che bastona un pòro can su 'a testa!

*Nònsolo: sacrestano; ispio: inacidito; stufo: bruciacchiato; séje: ciglia; passuo: pasciuto; zaghéto: chierichetto; 'mòsina (lemòsina): elemosina; fràpola: stropiccia; frassa: raspa; fracca: preme; sgionfa: gonfia; pòro: povero; bonario (bonorivo): mattiniere; smissia: mescola, scozza (le carte da gioco); intàja: dà un taglio, divide; intàssa: ammuccia, accozza; scarabòcia: scarabocchia, vince di asso; sòco (gergale): testa di legno; bauco: tonto; insemenio: scimunito; òsto: oste; ostiòna: bestemmia; mulo: mulo (carta spaiata).*

## UN MONDO CHE INCANTA

Che zogo de colori  
quela matina  
là ne la vale  
vissin a Cavazucarina!  
'Na strissa de tera  
che par 'na bisca ranera  
porta in t'el cason,  
dove tuto xe pase  
e contemplassion,  
I pessi vien a gala,  
l'acqua se ingrespa.  
S-ciapi de osei  
se spalanca in t'el çiel.  
Rovina quella festa  
un «atento, adesso i copo...»  
e zò un tiro de s-ciopo!  
Ma tuto ritorna danovo beo  
a la sera, intorno al speo.  
Sul fogo la graela  
co' sardèe e bisate.  
'Na fiaba de fate  
che se sconde tra le cane,  
che le pianse, che le ride,  
che le canta...  
La vale, un mondo che incanta!

Giorgio Garatti

## ON SABO AL COLMEO

Xe sabo. Piero buta a sapa sol caro, ciapa a cavessa de' vache par man e casa camina.  
'Na nova camisa 'sta sera 'l veste da papa par 'ndar coi amisii in ostarìa da Rosina.  
Sistema i so armenti, se cambia se lava.  
A sena xe pronta, a toea se senta magnar.  
Col riva i amisii xe à ch'èo spetava.  
Co tante ombre a borea i se mete zogar.  
Piero sbalia na baea e a partia xe decisa.  
Bepi s'incassa e tira porconi al compare.  
I se ciapa, i se tira, i sbrega a nova camisa.  
Piero casca e no se tira pi su. Da a comare  
L'omo in carioea i ga da portar. Dal balcon  
co' li vede rivar a ghe sigà: ciapo el forcon.

Renato Benendo

Leggi **PERIODICO "EL SIL"** su  
[www.accademiaeuropeadellearti.com](http://www.accademiaeuropeadellearti.com)  
clicca **"PERIODICO EL SIL"**

## MUSA TRIVENETA

### CENACOLO DI POESIA DIALETTALE BERTO BARBARANI - VERONA

VERBALE della giuria concorso poesia "La Fotografia, vera macchina del tempo" - domenica 3 aprile 2016. Sono presenti: Elvira Venturi Presidente senza diritto di voto, Roberto Nizzetto segretario senza diritto di voto, i giurati Wanda Girardi, Bruna Brazzalotto, Italo Bonassi, Piero Sartori. Assente giustificato Enzo Saggiaro.

**Poesia premio** "Nadia Zanini" col titolo "Ne l'albo de l'anema" di Agnese Girlanda di Verona;  
**Poesia prima classificata** "Solo 'na fotografia color sepa" di Annalisa Pasqualetto Brugin di Mestre;  
**Poesia seconda classificata** "Vècia fotografia de 'n paese spari" di Eliana Olivotto di Belluno,  
**Poesia terza classificata** "La mora in prima fila" di Giovanni Benaglio San Giovanni Lupatoto Vr.;

**Poesia segnalata** "Un clik dopo l'altro" di Bruno Etrari di Verona;  
**Poesia segnalata** "N supion de vita" di Gabriella Garonzi di San Giovanni Lupatoto VR;  
**Poesia segnalata** "Fra ombrie imbreiè-su" di Berta Mazzi Robbi di Casteldaziano Vr.,  
**Poesia menzionata** "Assa ca te caressa 'ncora" di Ines Scarparolo Vicenza;  
**Poesia menzionata** "Spèteme papà" di Guido Leonelli di Calceranica al Lago Tn.;

**Poesia menzionata** "Chi saralo" di Lucia Masotto di Verona;  
**Poesia menzionata** "E arfio ancora" di Nerina Poggese Cerro Veronese Vr.

#### Poesia Premio "Nadia Zanini"

#### 1° Premio

### SOLO 'NA FOTOGRAFIA COLOR SEPA

E po',  
se fa scuro,  
su la montagna,  
'desso el tase el s-cioco de le granate.  
Se fa scuro,  
su la montagna,  
se slonga le onbrie de 'na lenta agonia,  
fin tanto che el silensio diventa più grevo, penoso.  
Silensio a covsar la passion de i ferii,  
a vejar el sono de i morti.  
Distante, distante,  
in un' aria trista e sbiava de mortisia,  
mame e spose rancura nel cuor,  
che no se dà rason,  
el magon giassà de 'na desgrasia granda,  
e le pusa longhi, dolsi basi su fotografie color sepa.  
L'anda del tempo piturarà de vodo  
le so aneme strussiae, le so ore smusàe,  
intanto la baveta balsanala de la Piave,  
co vose che pochi intende, de calisson che pianse,  
cantarà par lore,  
par senpre la nina nana.  
E po,  
se fa scuro  
su la montagna,  
la trajedia xe compia,  
restarà el silensio, dopo el bordèu,  
e de tanti solo 'na fotografia color sepa.

Annalisa Pasqualetto Brugin – Mestre (VE)

#### Premio Nadia Zanini

### NE L'ALBO DE L'ANEMA

Se sveja el sorriso de la sera  
che lassa on vel de cipria rosa  
su le ganassete del cel.  
Alora, come on gambaro  
la mente mia, la torna là  
ne'l frabalà del monte  
a rispolverar fotografie  
de care raise, basi de viole  
e àtimi de on vivar  
inciodà ne l'albo de l'anema,  
inebià da 'n arfio de nostalgia.  
...Loghi co i travì gobi  
e i mostaci de teraina  
i rancura foie, mane de mama  
che menda on sete sora braghete  
da l'astico a busete;  
mane de bupà, ciosse tenaie  
bone de far star su 'na casa  
da i muri de crea  
'ndo tacar on quadro  
co l'angiolo e l'aquasantiera,  
par on segno de Crose  
matina e sera.  
Ricordi, foto sbiadie  
da 'na piova de stagion,  
el para in volta el vento caldo  
de 'l me cor!

Agnese Girlanda

#### 2° Premio

### VÈCIA FOTOGRAFIA DE 'N PAESE SPARI

Vèce cartoline de 'l paese  
catàde inte cassèla,  
'ncòra vive...  
anca se 'l sò mondo  
al é spari.  
Al temp 'l é solà via  
ma la te parla a 'l còr  
'sta fotografia.  
Parole e storie in sarabanda  
le salta fòra,  
le strassina a riviver  
presenzhe de na òlta,  
le cònta de amòr, de soferenza,  
de sentimenti de ogni sorta...  
Còssa diràli chéla màre co' 'l tosàt  
là davanti a 'l portòn, fòra de casa?  
E chéi òn da l'aria seria e strana  
chi volaràlo mai spetàr?  
Da quanto temp  
éli tuti fermi là?  
Da àni... e àni...  
Par senpre i restarà  
inte la vècia piazzha colér sépia,  
fermi  
drio spetàr...  
Al temp al se à fermà.  
Ma, se te còre, fursi te pòl ciapàr  
ché treno fantasma  
che parte a la staziòn  
par an viàdo lònge  
senza destinaziòn...  
Inte 'l profumo de 'n silenzio de mistero,  
sente co' 'n buligament de nostalgia  
al vòdo  
de 'n paese che l'acqua à portà via.  
E intant  
al solito vècio vent de la val  
i la fa da paròn,  
al spètena i pensier, i li turiga...  
No' la àsse scanpàr fòra  
'sta làerema che spizhiga...

Eliana Olivotto - Belluno

zh: leggere come theta greca

#### 3° Premio

### LA MORA IN PRIMA FILA

I ricordi che se spea drento na foto  
no i se resenta i oci in le staiòn,  
lì el tempo l'è sentà in sentòn  
e 'l speta senza pressia  
gh'era na bela mora in prima fila  
incornisà da diese maturlani  
con su i labri el ciucio del vernacolo  
e l'era el primo bocolo de 'n fior  
ciamà par devossion... Cenacolo  
ecoli lì in posa in bianco e nero  
co la mora slusenta li dinansi  
che i canta Verona e la so gente  
in chel parlar da le raise fonde  
che se fa poesia dolsemente  
el fa mucì el tempo e no l'è pì paròn  
co' 'l scombate in na fotografia  
lì i ricordi i se mete come in sentòn  
e i fa l'oceto forse a... nostalgia

Giovanni Benaglio – San Giovanni Lupatoto (VR)

\*\*\*\*\*

### I ZUGHI DE DESSO

I tusi ì passa straore davanti  
ai trapeli de desso par zugare:  
ì ga senpre inamente far le gare  
a chi xe bon de copàrghene tanti.

Co i oci sbalotà e i déi che struca  
botoni come pigossi afamà  
par intivar el bersalio, no ì ga  
rechie fin che 'l servelo no se incruca.

Guere stelari, mitralia, pistola...  
no 'e fa maurar sentimenti de pase  
e se par no 'ver rogne i grandi tase  
tra i zóvani l'oror fa bona scola.

Vivemo ormai t'un mondo virtuale  
e no ghemmo da farse maraveja  
se l'alettronica no 'a dà la sveja  
ma l'inbauca cò la xe usà male.

Legno verde vol èssare inpissà:  
stà a nialtri far capire l'inportansa  
de 'a vita, unica in bona sostansa,  
rason de pì parché no 'a sia sprecà.

Gabriele Meggiorin

## PREMIO QUINQUENNALE 2016 DI POESIA E SATIRA IN DIALETTO TRIVENETO

Promosso dall'Accademia "AQUE SLOSSE" di Bassano (VI)

La giuria formata da Elio Fox (Trento), Bruna Brazzalotto (Treviso), Vittorio Ingegneri (Padova), Giuseppe Losavio (Schio) e Gianluigi Secco (Belluno) hanno scelto la rosa dei primi cinque libri che in seguito una giuria formata da associazioni e studenti hanno scelto il primo premio.  
1° Premio "Saorio l'è 'l silensio" Edizioni CoFine 2013

### SAORIO L'È 'L SILENSIO

Saorio l'è 'l silensio  
che sfrinfolà ale de chiete  
su péste a manghèl drento l'onbria,  
maràntega\* che sgrafa rufiana  
a la porta de 'l stroo.

E pociarghe 'l dumiàr de 'l cel  
e le stajòn che te vende a palanche  
ne 'l garbin de 'l spetàr  
...tera malconsa e mata  
l'è 'l spetàr,  
tera arsa che buta gramegna  
e erba rojola...  
Saorio l'è 'l silensio  
che te ruma e spanpana  
drento case de albari,  
sora sgrèpani de Piera e de vento,  
par darghe a 'l sol la to siera  
e a i fiori 'l fià de 'l to sentimento.  
E rancurarlo in un spianso de sogni  
tassèl de 'n cor spaciugòn  
ti, tortòr de storie a caolèa,  
co 'l sanguanèl\* che sbrusia de amor  
e 'l tarabèl\* inbrigho de stele,  
'l papussin de le anguane\* morbio  
de fole...

Giovanni Benaglio – San Giovanni Lupatoto (VR)

SAPOROSO È IL SILENZIO - Saporoso è il silenzio / che si libra con ali di quiete / su impronte ridotte a mendicare nell'ombra, / maràntega\* che graffia ruffiana / alla porta dell'oblio. // Ed intingervi l'angoscia del cielo / e le stagioni che ti vendono per tre soldi / nell'asprigno dell'attesa / ...terra rnalgovernata e Inatta / è l'attesa, / terra arsa che partorisce gramigna / ed erba infestante... / Saporoso è il silenzio / che ti scandaglia e dissemina / dentro case di alberi, / su dirupi di pietra e di vento, / per vestire con la tua immagine il sole / e i fiori con il sono del tuo sentimento. / Ed assaporarlo dentro radure di sogni / tassello di un cuore scialacquatore / tu, vortice di storie senza capo né coda, / con il sanguanèl\* ferito d'amore / e 'l tarabèl\* ubriaco di stelle, / la focaccia delle anguane\* farcita / di fole... /

Sono pervenute le quote di tutti coloro che trovano la sigla SE 2016 in alto a destra sull'etichetta con il proprio indirizzo. I nomi saranno pubblicati sul giornale nei mesi successivi, per ragioni di spazio.

I poeti che desiderano presentare il loro libro negli incontri del Circolo Amici della Poesia "EL SIL" devono essere in regola con la quota di iscrizione al Circolo.

**SPEDISCI LE TUE POESIE CON TESTI IN WORD PER POSTA ELETTRONICA;**  
e-mail: [andrea.turcato@fondazionecassamarca.it](mailto:andrea.turcato@fondazionecassamarca.it)  
oppure all'indirizzo:  
Redazione "El Sil" c/o Bruna Brazzalotto  
via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano - TV

**QUOTA SOCIALE DE ABONAMENTO PER RINOVO E NOVE ADESION**  
AL CIRCOLO "AMISSI DE LA POESIA"  
co' diritto de ricevar "EL SIL" par tuto l'anno  
basta efetuar un versamento  
sul c/c postale n. 16461311 intestà: -EL SIL-Periodico  
Mensile - Casella Post. 217 - 31100 Treviso

**socio benemerito Euro 50,00**  
**socio sostenitor Euro 30,00**  
**socio efetivo Euro 25,00**  
i trevisani pol portar la quota a man  
(dentro la busta che i riceve el giornal).  
**DISDIRE E CAMBIO DE INDIRISSO:**  
Comunicare a Bruna Brazzalotto tel. 3478734366  
oppure Casella Post. 217 - 31100 Treviso  
Non inviate assagni o vaglia intestati "El Sil" perchè è difficile riscuoterli, intestare a Bruna Brazzalotto  
Casella Post. 217 - 31100 Treviso

## ALTRI TEMPI

Un piccolo gesto  
mi rammenta il tuo  
caro solito gesto.  
Nei miei occhi leggevi  
il piacere per quel gesto  
e ridevi accarezzandomi  
il volto. gesto d'amore.  
Il tuo, il mio.  
Ci bastava essere insieme.  
Era gioia pura, serena, infinita;  
prenderci per mano;  
anche in silenzio, era  
appagante, pieno,  
reciproco. Insieme.  
Un bacio leggero, casto,  
era prezioso, era toccare  
il cielo. Il paradiso  
s'apriva per noi.  
All'infinito.  
Altri tempi: certo migliori.

Leda Moncada

## LA BALLATA DELLA FANCIULLA DAL COLLO DI CIGNO

Conoscevo una fanciulla  
dal collo di cigno.  
Era talmente bella  
che perfino i girasoli  
si voltavano a guardarla.

Essa era sbocciata  
all'amore ed aspettava,  
trepida e fiduciosa...  
che un giovane cogliesse  
il suo fiore.

Conoscevo una fanciulla  
dal collo di cigno  
che tanto si aspettava  
dalla vita  
e pagò i suoi sogni romantici  
con delusioni e dolori.

Conoscevo tanto tempo fa  
una fanciulla  
dal collo di cigno  
che, non sentendosi più  
di questo mondo,  
si fece angelo  
gettandosi da una rupe  
per ritornare al suo Creatore.

Loris Tranquillini

## NUOVA STAGIONE

C'è tempo ancora  
per sogni sereni  
e mattine al sorriso  
d'una stella  
senza vento nel cuore  
e dentro i passi.  
Ore scandite solo  
dall'indugio nel guardare  
un profilo di fretta  
ormai scontato  
il muoversi leggero  
delle foglie  
le luci belle  
d'un tramonto...  
E fermarsi anche  
ad abbracciar se stessi  
in questa nuova  
stagione della vita.

Lucia Bucceri

## TI PREGO SIGNORE

Signore,  
Tu hai soffiato  
il Tuo spirito  
e seminato amore  
dentro il mio cuore.  
Io Ti ho chiesto  
mani forti  
per lavorare  
piedi sani  
per camminare...  
Tu, invece,  
mi hai fatto scivolare  
dentro l'orizzonte dell'amore  
e mi hai donato ali  
per volare incontro  
anche a chi non sa amare.

Renata Alberti

## MIGRANTI

Sotto lune mediterranee  
è la speranza che guida la rotta  
del barcone malandato  
sbrecciato come l'anima.  
Carico soprattutto di misere cose,  
carico d'altro poco  
che quasi non si vede  
una coperta un po' di pane,  
un fiato di preghiera per chi ha fede.  
Ci allontaniamo  
da un tempo fallace  
dal temuto inverno  
e qui spira un refolo  
di maestrale, indugia,  
pare sollevarci verso l'eterno.  
All'isola non cerchiamo  
il fascino di Circe,  
la nostra epifania è un volto  
che raccolga il dolore  
l'immane stanchezza,  
converta il bisogno  
che ci fa mendicanti  
cerchiamo l'abbrivio  
al viaggio di salvezza.  
Oh isola d'oro,  
nostro passaggio e nostra Pasqua  
grembo solare, fresco ristoro  
siamo gli Ulisse del terzo millennio  
senza un'Itaca dove tornare  
senza certezze, siamo soltanto  
i derelitti del mare.

Rina Dal Zilio

## NASCI

Nasci  
forma  
ti penso,  
ti chiamo,  
l'idea vuole  
respiro.  
Colpo su colpo  
s'incide il pensiero  
avido di vita.  
Si plasma l'idea  
si forma l'anima.  
Scoppia un  
grido.  
Vibra di gioia,  
ancora calda respira  
in un velo di fumo  
l'armonia scattante.

Simon Benetton

da "Sotto la cortecchia" 1988

## UN TRAGITTO DI LUCE

A Venera, con grande affetto  
Come armonie invisibili  
si scolpiscono le tue parole  
sulle corde dell'anima  
leggiadri mulinelli  
simili a melodie di vento  
trafugati nei voli della mente  
con l'ingenuità e lo stupore  
dei giovani anni.  
Le tue parole incisive  
si scuotono lievi,  
mi carezzano la pelle  
come gocce di rugiada primitiva.  
S'incanta il cuore  
ad ascoltarle  
turbato e insonne  
in un vortice d'intensa felicità.  
E la felicità  
di un piccolo cuore  
dinanzi alla grandezza del tuo  
capace di elargire  
doni d'ineguagliabile ricchezza  
nell'elegia di luce e affinità,  
che ci legano  
come un prezioso ornamento.

Germana Pegoraro

## SAGGIO DI GINNASTICA ARTISTICA

Soave e penetrante  
rotondo ed intenso  
profumo di taglio  
dalle finestre aperte  
riempie l'aria  
e stordisce.  
Come questi bimbi  
acerbi come frutta da fare  
che riempiono il tempo  
e gli spazi  
del tutto  
profumati ed intensi  
degli voglia di vivere  
e di mostrare.  
Primordiale  
semplice bellezza  
accarezza  
il divenire  
come un'onda di mare  
di profumo di taglio  
e ti coglie  
e ti trasporta  
su pianeti di favola  
e mi commuove.

Roberto Pinarello

## GIUGNO BIONDEGGIA CALDISSIMO LUGLIO

Giugno, insinui la vita  
e la idealizzi,  
sei affresco corale  
dell'operosità dell'uomo,  
contrappunto al biondeggiare  
del grano e dell'orzo  
aspiranti alla mietitura.  
Questa notte, insonne,  
temevo fosse caduta  
una piccola stella:  
mi ritrovo in ginocchio  
a liberare una lucciola,  
imbrigliatasi nell'erba  
trasudante rugiada.

Lasciatemi  
l'alba di luglio.  
Lucore che rinfranca.  
nitore che affascina.  
I bollori del caldo  
accompagnano  
il lavoro di api e formiche;  
il canto della cicala  
dipinga nei cielo  
cariche emozionali  
forgiate dal sole.  
Luglio privilegia tramonti  
e l'orchestra stellare è già pronta.

Marcello Cocchetto

## CONCERTO PER FLAUTO VIOLA E CHITARRA

Il concerto del New Kremer Trio  
è stato bello finché hanno suonato  
Diabelli e Beethoven, ma mi sono divertita  
tantissimo quando si sono messi  
a suonare musica di Breuwer, cioè  
musica dodecafonica; di solito  
questo genere non mi piace, però  
questa volta mi ha soddisfatto,  
pareva di essere in una foresta.  
Questo insieme di flauto, chitarra e viola  
non andava tanto d'accordo, pareva che  
facesse una corsa ad ostacoli in mezzo  
ad un bosco pieno di uccellini e laghetti.  
Ogni tanto, però, ci deve essere stato  
il lupo perché il chitarrista dava  
di quelle botte su un tamburello  
per mettere in salvo gli uccellini.  
"Intanto io facevo salti sulla poltrona  
dalla paura che prendevo".  
Subito dopo il flautista ti faceva  
immaginare gli animali che scappavano  
per lo spavento e veniva fuori  
una serie di note ubriache...  
Il suonatore di viola, per non essere da meno,  
pestava su uno strumento strano  
in modo tale che al flautista non gli restò altro  
che cambiare il flauto perché non si orientava più.  
Insomma, hanno tanto sbatacchiato seriamente  
che a me veniva da morir dal ridere.  
Però, credo che hanno proprio esagerato;  
finito il concerto mi sono guardata bene  
dall'applaudirli perché avevo una paura  
tremenda che concedessero anche il bis.

Elena Lorenzon Castellan

## ANIVERSARI DE POETI E ARTISTI

**Giugno:** Guido Marta † 30-6-60(VE); Prof. Silvio Zorzi † 8-6-66 (VR); Nando Coletti † 19-6-79 (TV); Bebo Maffioli † 3-6-85 (TV); Tono Zancanaro † 3-6-85 (BL); Luigi Pastrello † 4-6-91; (Castelfranco Veneto-TV); M° Ettore Dalla Riva † 29-6-93 (TV); Marcello Bianchin † 16-6-96 (TV); Dr. Giordano Anselmi † 21-6-97 (TV); Rodolfo Gerhardinger † 26-6-2003 (TV); Laura Da Re † 30-6-2015 (Conegliano -TV).

**Luglio:** Vittorio Cappello † 27-7-79 (TV); Livio Tissot † 1-7-86 (BZ); Ennio Pilon † 20-7-87 (TV); Giacomo Favretti † 13-7-01 (TV); Clara Rossetti † 21-7-09; Paolo Cagnotto † 24-7-2013 (TV).

**Agosto:** Dr. F. Cibir † 26-8-81 (VE); Arrigo Vianello † 2-8-82 (VE); Eugenio Candiago † 15-8-86 (VI); Elsa Vazzoler † 8-8-89 (TV-Roma); Prof. Mauro Altarui † 27-8-89 (TV); Bruna Cadamuro Zausa † 16-8-93 (Dolo-VE); Antonio Chiarello † 26-8-96 (TV); Luigi Rossi † 28-8-96 (VE); Bepi Fini † 1-8-1997 (TV); Franca Meo † 13-8-99 (TV); Don Nestone Trentin † 28-8-2002 (VI); Rita Ranieri Da Re † 10-8-2006; Ester Zanatta Sosero † 7-8-2013 Spresiano (TV).

**Settembre:** Gino Tommaselli (Cafè Nero) (TV) † 4-9-81; Mons. Giuseppe Pelloso (TV) † 16-9-86; Anna Maria Tommasini (TV) † 24-9-87; Giuseppe Raffele (TV) † 9-9-90; Sergio Alfiero Varola (VE) † 1-9-98; Italo Moro (VE) † 27-9-99; Rinaldo Padovan (TV) † 14-9-00; Luigi Bonato † 22-9-08 (TV)

Presidente

Bruna Brazzalotto

Editore e Direttore Responsabile

Bruno De Donà

Viale Felisent n.74/B - 31100 Treviso

Direttore di Redazione - Carla Povellato

Segretario e Cassiere - Eleonora Zannini

Revisore dei conti 1 - Franco Romano

Revisore dei conti 2 - Michela Tonus

Consigliere - Adriano Masier

Commissari di lettura

Orlando Schiappa - Ennio Tiveron - Alberto Albanese jr.

Autorizzazione del Tribunale di Treviso N. 319 del 16.2.1973

Stampato dalla Cooperativa Sociale "Solidarietà" Onlus

Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso - Tel. 0422 262590